

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

LA STORIA DEL VOLONTARIO GREGORI

«A 71 anni non è troppo tardi per ripartire con una nuova onlus»

Ubaldo Gregori, 71 anni, genovese, è stato volontario all'A.N.I.Ci, associazione nazionale invalidi civili, fino a Natale, ha appena smesso per motivi di salute ma presto inizierà un'altra attività di volontariato perché, dice, «a casa non ci sto, al bar non ci vado, e senza far niente non voglio stare».

«Ho iniziato con l'associazione invalidi sei anni fa, mi avevano telefonato a casa per chiedere un'offerta in denaro o un aiuto pratico e ho saputo che cercavano un autista» racconta Gregori, che prima ha lavorato 40

anni nella Polizia Municipale e in città è nato e cresciuto, quindi le strade le conosce bene. I turni all'inizio erano quattro alla settimana, di mezza giornata ciascuno, per accompagnare le persone anziane, malate o invalide alle visite mediche, alle terapie, a svolgere le commissioni o in qualche caso anche al lavoro, poi sono diventati tre.

«Guidavo anche per 100, 130 chilometri ogni turno, andando a prendere le persone a casa, accompagnandole dove dovevano andare e poi riportandole indietro,

nel frattempo mi occupavo di un altro trasporto, così ottimizzavo i tempi» spiega. Il mezzo utilizzato dall'associazione era una Panda, non andava bene per chi in era carrozzina e non era in grado di muoversi, chi invece riusciva anche con un aiuto a reggersi un minimo in piedi poteva salirci, e l'ausilio veniva ripiegato e sistemato nel bagagliaio.

«Molte persone erano accompagnate dalle badanti, si faceva qualche discorso, con loro o con chi le accompagnava, sul tempo, su

quello che andavano a fare, a volte mi chiedevano di andare piano perché avevano paura della velocità o dei sobbalzi» aggiunge Gregori. Che proprio a causa dei sobbalzi ha dovuto smettere.

«Soffro di discopatie multiple e in auto tante ore non ci posso proprio più stare, ma sto già pensando di iniziare un'altra attività di volontariato - dice - ho due amici che fanno i turni nei musei e potrei farli anche io, là si sta in piedi o seduti, quello posso farlo tranquillamente, e si controlla che i visitatori non facciano danni e i bambini non tocchino dove non si può». Cambia la situazione, non la disponibilità a rendersi utile. —

LU. CO.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ZOOM



IL SOSTEGNO GENOVESE ONLUS

Cosa è

Il Sostegno Genovese Onlus nasce nel 1989 e vuole sostenere chi affronta la fase terminale della vita di un congiunto affetto da tumore.

Le attività vengono prevalentemente concordate e svolte in collaborazione con il reparto di Cure Palliative dell'Ospedale Galliera.

Cosa fa

La onlus assiste gratuitamente a domicilio i pazienti affetti da neoplasie o da altre patologie cronico-degenerative invalidanti così come anche da eventi traumatici; mette a disposizione attrezzature e ausili come aste flebo, sedie a rotelle, letti elettrici, materassi antidecubito e girelli; fornisce sostegno psicologico ai malati e ai loro famigliari; finanzia borse di studio per personale in ambito non esclusivamente sanitario.

Contatti

Villa Piaggio, Corso Firenze 24, 010 215889
www.sostegno-genovese.it
sostegno-genovese89@libero.it

IL DIARIO

PONTI DI VERITÀ

È organizzato dalla Bottega Solidale, dalla Caritas, dal Gruppo Ligure Immigrazione e dal Centro Studi Medi con le associazioni Algebar, Genovasolidale, Libera Genova e Arci Zenzero, l'incontro di oggi pomeriggio alle 17.30 presso il circolo Zenzero di via Torti "Perché lasciare il proprio paese e la propria casa? Una storia dietro ogni numero" che fa parte della rassegna "Ponti di verità contro il razzismo". Intervengono Manuela Dogliotti della cooperativa Un'altra storia, Bah Aliue dalla Nuova Guinea, Happy Justice dalla Nigeria, Mahmado Coulibaly dalla Costa D'Avorio. Ingresso libero.

SENZA PAURA

Domani alle 17.45 l'associazione Senza Paura organizza nella Sala Munizioniere di Palazzo Ducale l'incontro "A casa loro? Le troppe bugie sull'Africa" con il giornalista e scrittore Silvestro Montanaro. Ingresso libero.

CONCORSO ALFAPP

È online sul sito del Celivo il bando del concorso letterario "Mi piace scrivere da ... matti!" organizzato dal-

l'Alfapp (associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici) in memoria di Armando Misuri, ex paziente psichiatrico, attore, autore e animatore del Circolo Lugli, scomparso un anno fa.

LOTTERIA ANFFAS

Verranno estratti giovedì 17 gennaio i numeri vincenti della lotteria di fine anno dell'associazione Anffas Onlus di Genova, i biglietti sono ancora in vendita al prezzo di 2,50 euro l'uno nella sede di via della Libertà 6 e domenica presso la chiesa di San Francesco d'Albaro in occasione delle messe delle 10, delle 12 e delle 18. La lista dei numeri vincenti sarà pubblicata sul sito www.anffas-genova.org.

CROCE BLU, L'ESTRAZIONE

Vanno ritirati entro il 30 gennaio, nella sede di Corso Carbonara 16 B, i premi della lotteria di beneficenza della Croce Blu di Castelletto, i 10 biglietti vincenti sono stati estratti come da programma lo scorso 31 dicembre. Il primo premio, una vacanza di tre giorni in Italia, va al numero 2080, il secondo, un e-book Kindle, al 2140 e il terzo, uno smart watch al 3698.

LA FOTO

Il Chiossone all'udienza del Papa

La foto della settimana documenta l'incontro tra la delegazione dell'Istituto David Chiossone onlus per ciechi e ipovedenti con papa Francesco nel corso di un'udienza generale in piazza San Pietro, nell'ambito delle iniziative per i 150 anni dell'Istituto: 35 i partecipanti tra utenti, dipendenti e membri del Cda guidati dal presidente Claudio Cassinelli e dal direttore Simone Torretta.



I premi non ritirati entro quella data andranno ai possessori dei biglietti di riserva. Info 010 2723379.

CONCERTO BENEFICO

Domenica mattina alle 11 al cinema-teatro Albatros di Rivarolo si svolge il concerto corale interreligioso per le vittime del ponte Morandi "Voci di pace" diretto da Eyal Lerner, con il Coro Shlomot

Musica Ebraica, il Circolo Mandolinistico Risveglio e i musicisti arabi Ghazi Makhoul e Tarek Awad Alla. Ingresso libero.

AIUTO FAMIGLIA

L'associazione Aiuto Famiglia Onlus organizza per farsi conoscere un open day nel teatro della chiesa di San Gotardo in via Piacenza sabato 19 dalle 10 alle 16. Si potranno

incontrare i volontari, chiedere informazioni sulle attività della onlus, che dal 2003 aiuta chi sta vivendo un momento di difficoltà relazionale in famiglia. Dalle 16.30 alle 18.30 verrà proposta, a chi vorrà partecipare, un'attività di gruppo, per info www.aiutofamiglia.org.

LABORATORIO DI QUARTIERE

Venerdì alle 17.30 al Labora-

torio di Quartiere di via Mogadiscio proseguono gli incontri organizzati dall'associazione Il Leccio nell'ambito della rassegna "Il tempo e il piacere di pensare insieme". Si parlerà di "Quale possibile incontro fra infanzia, filosofia e senilità?" con la filosofa e formatrice Silvia Bevilacqua. Ingresso libero, info associazioneilleccio.it o 0109416717. —

VENERDÌ POMERIGGIO

Formelle di Natale in vendita per aiutare le scuole del Ponte

L'iniziativa è nata grazie alla Fondazione Novaro e al contributo di 43 artisti liguri in omaggio alle vittime del Morandi

Lucia Compagnino

Vendita benefica delle formelle artistiche dell'iniziativa "Natale tra memoria e speranza: un albero per Genova". È organizzata dalla Fondazio-

ne Novaro a sostegno delle scuole della zona rossa del Ponte Morandi, venerdì pomeriggio alle 17.30 nella Sala della Trasparenza della Regione, accanto all'ingresso della sede di piazza De Ferrari, dove sono attualmente esposte,

Si tratta di 43 rappresentazioni in ceramica della Natività e di altri soggetti, realizzate da altrettanti artisti liguri, in ricordo delle vittime del tragi-

co crollo dello scorso 14 agosto. Gli organizzatori hanno pensato che servisse un segnale forte, di vicinanza e di speranza, per Genova e i genovesi. Le formelle, in formato 20x20 centimetri, in tecniche e stili diversi, sono in ceramica perché è un materiale che accomuna la produzione artistica di tutta la regione, tradizionale ma capace di rinnovarsi e guardare al futuro, per portarne a casa una è ri-

chiesta un'offerta dai 50 euro in su.

Ecco allora "Piazza Caricamento" alla luce della luna nel lavoro di Gigi Degli Abbatì e il collage di "Litogrammi" di Alfredo Gioventù; la trasfigurazione un po' sognante dell'evento di Francesco Musante e la "Pregghiera" astratta di Nevio Zanardi; l'icona sulla quale cade un raggio di sole di Walter Di Giusto, il titolo è "Sempre torna la luce", e la Natività sospesa fra passato e futuro di Roberta Buttini. Ma ci sono anche le opere di Virginia Cafiero, Pier Canosa, Brunetto De Batté, Carlo Merello, Carla Sanguineti. Il ponte compare spesso, come allusione appena sussurrata o dolorosa presenza spezzata, ad esempio nei lavori di Laura

Peluffo, Paola Pappalardo, Sergio Giordanelli, Alfonso Clerici, Gianni Casale, Nino Bernocco, Angela Careggio.

Le formelle, chi è passato accanto alle vetrine della piazza le avrà notate, sono

Arte e beneficenza anche nell'iniziativa di oggi alla Berio "50 artisti per l'Unicef"

state allestite su un albero di Natale con 43 rami, realizzati con legno di risulta raccolto nell'area del greto del Polcevera. L'albero è appoggiato su un rocchettone di recupero, di quelli usati per avvolgere i

cavi di cantiere, anch'esso in legno, circondato da pietre sempre provenienti dal greto del Polcevera.

Sulla sommità dell'albero è stato posto un piccolo presepe sempre in ceramica realizzato dal ceramista e pittore savonese Tullio Mazzotti.

Arte e beneficenza si uniscono anche nella mostra che inaugura oggi pomeriggio alle 17 nella sala mostre della Biblioteca Berio, in via del Seminario 16, intitolata "50 artisti per Unicef". Si tratta di una serie di dipinti e fotografie, che restano esposti al pubblico a ingresso libero fino a sabato, l'orario è dalle 16 alle 18.30, e saranno venduti per sostenere le tante iniziative dell'Unicef genovese. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI